

Gli stabilizzanti per i profili in PVC

La prestazione estetica di una finestra in PVC è fondamentale per poter affrontare in modo esaustivo la tematica della “durata”.

In occasione dell’incontro del 4 ottobre u.s. la società Reagens ha presentato i prodotti per stabilizzare i profili in PVC per utilizzo in ambiente esterno.

L’esame ha permesso di analizzare e confrontare sostanze a base calcio-organici, organo stannici e a base metallica.

Lo stabilizzante a che cosa serve?

A limitare la dispersione del PVC durante il processo produttivo in quanto vengono utilizzate elevate temperature.

Lo stabilizzante quindi opera una funzione fondamentale la cui efficacia viene verificata median-

te l’esposizione agli agenti atmosferici esterni (radiazione solare, temperatura, umidità).

I riferimenti normativi, ormai utilizzati a livello europeo, sono la norma EN 12608-1 e EN 13245-2.

La prima definisce la durabilità con due classi di resistenza, ovvero per clima moderato e clima severo, mentre la seconda fornisce una metodologia riferita ad invecchiamento naturale e artificiale.

L’analisi puntuale ha permesso di comprendere il funzionamento delle differenti tipologie di stabilizzanti e soprattutto l’interazione con i pigmenti e con il biossido di titanio che offre l’effetto schermante e protettivo.

La relazione di Reagens è disponibile a seguito specifica richiesta.

PVC
PVC FORUM ITALIA

